

Dalla pagina facebook di [Gigliola Alvisi](#)

· 31 luglio alle ore 11:03 ·



Eccoci qui, cinque donne alla riscossa. Da sinistra la psicologa [Roberta D'Aprile](#), la presidente Afadoc [Cinzia Sacchetti](#), la ginecologa e molto altro Metella Dei, io di pirsona pirsonalmente e la psicopedagogista e insegnante [Palma Rossetti](#).

Questo strano e variegato equipaggio per una settimana al Lago di Garda ha guidato in acque nuove e profonde un gruppo di sedici adolescenti in un camp intitolato: I DESIDERI POSSIBILI.

Un viaggio dedicato ai sogni, alle aspirazioni, alle ambizioni personali, alla conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti, alla traduzione dei sogni in progetti.

Mica male, eh? E pensate che all'inizio del camp, proprio la prima sera, abbiamo stipulato un patto di confidenzialità, quindi sono tenuta al silenzio.

Niente, non posso raccontare neppure un nanetto...

-----  
31 luglio ore 11.15

Ma almeno uno. 1

Posso? Uno neutro, uno piccolo piccolo? Sì, dai. Primo laboratorio del mattino, due ore impegnative. Concediamo un breve break (per la verità più a noi che a loro, 'ste regazzine nun se ammosciano mai...).

Alla scadenza dei dieci minuti le fanciulle rientrano, chiacchierando e ridendo. Si siedono, in attesa che inizi il mio laboratorio di lettura ad alta voce. Le contiamo: ne manca una.

Mi affaccio alla porta e lancia un urlo degno di Tarzan. Silenzio. Rinnovo l'urlo. Mi risponde un ciabattare in avvicinamento. Guardo in su, ed ecola lì, la fanciulla ritardataria. Scende le scale leggendo "Troppo piccola per dire sì". Gli occhi scorrono sulle righe, le mani girano la pagina, le gambe proseguono in automatico. Per un attimo penso con terrore che inciamberà, cadrà sulle scale, si fratturerà una caviglia... e chi li sente i genitori poi? Ma mi fido del procedere sonnambulo della ragazza. La scorto dentro la nostra stanza. Lei, continuando a leggere, si siede per terra. La psicologa annuncia alle ragazze che ora ci siamo tutte e possiamo cominciare. Le indico

l'ultima arrivata. Continua a leggere. Ci rassegniamo ad aspettare. La fanciulla arriva alla fine del capitolo, chiude il libro e annuncia, sorridendo: "Ecco, ho finito!".

Adesso, possiamo cominciare.

-----  
31 luglio ore 11.26

Ma almeno uno.2

La sera ricordiamo che il giorno successivo la ginecologa risponderà a tutte le domande che le ragazze vorranno presentare, anche scrivendole su foglietti anonimi.

Silenzio. Non avete domande? chiedo basita. Scuotimento di frange. Neanche una? Ri-scuotimento di frange. Non ci credo che non abbiate nemmeno una domanda sulla patata (dopo il viaggio in auto con mia mamma, sono piuttosto disinibita). Risatine.

Il giorno dopo in effetti arrivano le domande e la ginecologa con grande tatto e lunga esperienza risponde. E io mi occupo delle slides. Cioè mimo ciò che la dottoressa spiega.

La sera le fanciulle si filmano in un video in cui mi imitano nel laboratorio di lettura ad alta voce. Titolo del video: cinquanta sfumature di Gigliola.

-----